

DELIBERAZIONE N° 121
in data: 13/08/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2014 - 2016 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008..

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **treddici** del mese di **Agosto** alle ore **12:30**, nella Residenza Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

All'appello iniziale risultano:

1- MAMMI ALESSIO	Sindaco	S
2- NASCIUTI MATTEO	Vice-Sindaco	S
3- FERRI MARCO	Assessore	S
4- PIGHINI ALBERTO	Assessore	N
5- IOTTI GIULIA	Assessore	S
6- CORTI ELENA	Assessore	N

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Vicesegretario comunale **DOTT. GUIDO BORETTI**.

Il Presidente, Sindaco **MAMMI ALESSIO**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

DELIBERAZIONE G.C. N. 121 DEL 13/08/2014

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2014 – 2016 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, *l'art. 2, comma 594*, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla *razionalizzazione* dell'utilizzo:
 - a) delle *dotazioni strumentali*, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle *autovetture* di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili *a uso abitativo o di servizio*, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di *telefonia mobile* ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO CHE:

- il comma 597 prescrive alle amministrazioni pubbliche di trasmettere, a consuntivo e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);

RILEVATO CHE:

- il comma 599 prevede che le amministrazioni pubbliche (sulla base di criteri e modalità definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge 244), all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 1. i beni immobili *a uso abitativo o di servizio*, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, de-terminandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 2. i beni immobili *a uso abitativo o di servizio*, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.
- il DPR di cui sopra ad oggi *non e'* ancora stato adottato;

RICORDATO CHE:

- con Delibera di Giunta n. 177 del 09/10/2008 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2008-2010 e successivamente con Delibera n. 97 del 07/05/2009 si è approvato il consuntivo 2008 del Piano medesimo;
- con Delibera di Giunta n. 104 del 14/05/2009 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2009-2011 e successivamente con Delibera n. 158 del 22/07/2010 si è approvato il consuntivo 2009 del Piano medesimo;
- con Delibera di Giunta n. 8 del 18/01/2010 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2010-2012 e successivamente con Delibera n.148 del 16/08/2011 si è approvato il consuntivo 2010 del Piano medesimo ;
- con Delibera di Giunta n.07 del 20/01/2011 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2011-2013 e successivamente con Delibera n. 91 del 07/05/2012 si è approvato il consuntivo 2011 del Piano medesimo ;

- con Delibera di Giunta n.68 del 19/04/2012 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2012-2014 e successivamente con Delibera n. 78 del 09/05/2013 si è approvato il consuntivo 2012 del Piano medesimo ;
- con Delibera di Giunta n.79 del 09/05/2013 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2013-2015 e successivamente con Delibera n.120 del 01/08/2014 si è approvato il consuntivo 2013 del Piano medesimo ;

ATTESO che si rende necessario, nella continuità del precedente, adottare il Piano 2014-2016 significando che le misure di razionalizzazione e contenimento delle spese hanno già scontato precedenti economie realizzate con Piani di razionalizzazione adottati e più sopra richiamati, tali da restringere fortemente in alcuni casi ulteriori margini di intervento a fronte di un corretto funzionamento degli uffici ed erogazione dei servizi ai cittadini

DATO ATTO che, nel contesto di una positiva sinergia di risorse umane e d'implementazione organizzativa, il Comune di Scandiano con propria Deliberazione C.C. n. 81 del 27/08/2012 - unitamente ai Comuni di Rubiera, Castellarano e Casalgrande - ha trasferito all'Unione Tresinaro Secchia per l'esercizio in forma associata con effetto dal 1 settembre 2012 le funzioni relative ai Servizi Informatici e Telematici, mediante la costituzione del Sistema Informatico Associato (S.I.A.) dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni citati, orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi (rif Convenzione sottoscritta in data 30/08/2012 Rep. N. 40 – Unione Tresinaro Secchia):

- **maggiore efficacia** ovvero possibilità di effettuare attività che altrimenti non verrebbero realizzate nelle singole gestioni comunali;
- **maggiore efficienza** ovvero risparmi economici e miglioramento del rapporto tra attività svolte e costi sostenuti;
- **risparmio economico in prospettiva**, derivante dalla centralizzazione dei canoni di assistenza software e dagli acquisti unitari;
- **aumento del *Know how***, in quanto la trasversalità della materia informatica permette di condividere conoscenze e capitalizzare esperienze anche non facenti parte della materia informatica stessa;
- **consolidamento e continuità operativa**, in quanto, attraverso tecnologie di virtualizzazione, parte degli apparati server dei singoli comuni potranno essere impiegati per politiche di backup e di continuità operativa in siti distinti dalla sala ced principale;
- **presidio informatico su tre fonti**:
 1. nell'assistenza agli utenti (il personale dei Comuni);
 2. nel rapporto rafforzato con i fornitori;
 - nella capacità di supporto alla progettazione delle politiche informatiche dei Comuni aderenti all'Unione;
- **consolidamento e continuità operativa**, in quanto attraverso tecnologie di virtualizzazione parte degli apparati server dei singoli comuni potranno essere impiegati per politiche di backup e di continuità operativa in siti distinti dalla sala ced principale;
- **omogeneizzazione delle tecnologie** mediante la progressiva tendenza verso identici sistemi applicativi, propedeutica ad una interoperabilità tra gli Enti associati;

CONSIDERATO CHE il piano triennale 2014-16 è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico i seguenti pareri:

parere favorevole espresso dal Direttore Operativo dott. Guido Boretti in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
parere favorevole del ff Dirigente del II Settore Bilancio e Finanza, Ferrari Francesco per la regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

1) DI ADOTTARE, ai sensi dell' art 2 c. 594 e ss. della legge 24/ 12 /2007, l'allegato piano per il triennio 2014-2016 contenente misure finalizzate al contenimento e/o razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate (Allegato sub "A");

2) DI SIGNIFICARE, in particolare, che per il triennio 2014 . 2016 le misure di razionalizzazione e contenimento delle spese hanno già scontato precedenti economie realizzate con Piani adottati e richiamati in premessa, tali da restringere fortemente in alcuni casi ulteriori margini di intervento a fronte di un corretto funzionamento degli uffici ed erogazione dei servizi ai cittadini

3) DI DARE ATTO che il Comune di Scandiano con propria Deliberazione C.C. n. 81 del 27/08/2012 - unitamente ai Comuni di Rubiera, Castellarano e Casalgrande - nel contesto di una positiva sinergia di risorse umane e d'implementazione organizzativa ha trasferito dal 1 settembre 2012 all'Unione Tresinaro Secchia per l'esercizio in forma associata le funzioni relative ai Servizi Informatici e Telematici, mediante la costituzione del Sistema Informatico Associato (S.I.A.) dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni citati, orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi (rif Convenzione sottoscritta in data 30/08/2012 Rep. N. 40 – Unione Tresinaro Secchia):

· **maggiore efficacia** ovvero possibilità di effettuare attività che altrimenti non verrebbero realizzate nelle singole gestioni comunali;

- **maggiore efficienza** ovvero risparmi economici e miglioramento del rapporto tra attività svolte e costi sostenuti;
- **risparmio economico in prospettiva**, derivante dalla centralizzazione dei canoni di assistenza software e dagli acquisti unitari;
- **aumento del Know how**, in quanto la trasversalità della materia informatica permette di condividere conoscenze e capitalizzare esperienze anche non facenti parte della materia informatica stessa;
- **consolidamento e continuità operativa**, in quanto, attraverso tecnologie di virtualizzazione, parte degli apparati server dei singoli comuni potranno essere impiegati per politiche di backup e di continuità operativa in siti distinti dalla sala ced principale;
- **presidio informatico su tre fonti**:
 1. nell'assistenza agli utenti (il personale dei Comuni);
 2. nel rapporto rafforzato con i fornitori;
 3. nella capacità di supporto alla progettazione delle politiche informatiche dei Comuni aderenti all'Unione;
 - **consolidamento e continuità operativa**, in quanto attraverso tecnologie di virtualizzazione parte degli apparati server dei singoli comuni potranno essere impiegati per politiche di backup e di continuità operativa in siti distinti dalla sala ced principale;
 - **omogeneizzazione delle tecnologie** mediante la progressiva tendenza verso identici sistemi applicativi, propedeutica ad una interoperabilità tra gli Enti associati;

4) DI INVITARE tutti i responsabili dei servizi a porre la massima osservanza alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;

5) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del piano triennale 2014-2016 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;

6) DI PREDISPORRE una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei conti;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Copie di trasmettere il presente atto ai seguenti uffici/Dirigenti:

- Dirigenti di Settore ;
- Posizioni organizzative,
- Direttore Istituzione Scolastica,

per gli adempimenti di propria competenza.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza e la necessità con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to MAMMI ALESSIO

Il Vicesegretario comunale
F.to DOTT. GUIDO BORETTI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Vicesegretario comunale
DOTT. GUIDO BORETTI

